

CONTO ECONOMICO**USCITE**

		2007		2006		2005
EROGAZIONI		60.030.714		28.205.264		8.706.949
- deliberate con accesso in quota	29.937.420		14.130.879		4.353.475	
- in attesa della delibera di saldo	30.093.295		14.074.385		4.353.475	
EROGAZIONI REVOCATE E TRASFERITE O DA TRASFERIRE ALLA TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO SPESE DELLA STRUTTURA		239.355		90.027		118.212
- anticipate dalla CONSAP	354.952		427.701		399.486	
- erogate dal Fondo	72.750			333.644		308.948
				65.842		172.065
ALTRI SPESE		66.737		661.915		149.660
- campagna di informazione ex art. 3, co. 2 Dpr. 284/01	66.737		640.357		132.818	
- altre spese di pubblicità	0		21.558		16.842	
INTERESSI		1.506		2.380		1.312
- sui conguagli delle spese di gestione	1.506		2.380		1.312	
IMPOSTE		112.993		162.822		109.325
- sul valore aggiunto per spese di gestione	71.668		73.490		59.132	
- su interessi dei titoli di Stato	1.714		55.637		34.416	
- di registro	0		9.504		4.561	
- su interessi dei depositi bancari	37.072		20.672		10.562	
- sostitutiva di bollo	2.162		3.325		654	
- su capital gain	376		194		0	
ALTRI USCITE		41.842		25.369		6.203
- minusvalenze su titoli	41.499		23.955		5.395	
- oneri e commissioni bancarie	343		1.407		294	
- diverse	0		4		514	
- arrotondamenti	0		2		0	
TOTALE USCITE		60.920.849		29.547.263		9.572.674
AVANZO D'ESERCIZIO		60.920.849		29.547.263		3.091.092
TOTALE A PAREGGIO						12.663.765

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

	2007		2006		2005	
DEPOSITI PRESSO BANCHE		1.024.750		1.896.001		1.320.465
TITOLI		5.497.530		21.202.298		15.901.310
RATEI per: - interessi su titoli		64.341		268.657		103.883
TOTALE DELL'ATTIVO		6.586.621		23.366.956		17.325.657
CONTI D'ORDINE						
CREDITI PER EROGAZIONI REVOCATE		215.897		208.239		118.212
CREDITI PER RUOLI ESATTORIALI		3.399.362		1.676.706		

SITUAZIONE PATRIMONIALE**PASSIVO**

	2007		2006		2005	
DEBITI PER EROGAZIONI IN ATTESA DELLA RELATIVA DELIBERA DI CONCESSIONE DI SALDO		30.093.295		14.076.735		4.353.475
DEBITI PER EROGAZIONI NON PAGATE		9.053.929		2.032.330		964.588
ALTRI DEBITI		144.409		57.702		215.724
- fatture da ricevere	16.992		30.040		156.872	
- verso CONSAP	21.308		24.696		58.500	
- verso Erario	169		0		353	
- verso "fornitori"	0		2.967		0	
- diversi	105.941		0		0	
PATRIMONIO NETTO		(32.705.012)		7.200.189		11.791.870
- avanzi esercizi precedenti	7.200.189		11.791.870		8.700.778	
- avanzo/disavanzo di esercizio	(39.905.201)		(4.591.681)		3.091.093	
TOTALE DEL PASSIVO		6.586.621		23.366.956		17.325.657
CONTI D'ORDINE		3.615.259		1.884.945		118.212
DEBITI PER EROGAZIONI REVOCATE DA TRASFERIRE ALLA TESORERIA PROV.LE DELLO STATO	215.897		208.239		118.212	
DEBITI PER RUOLI ESATTORIALI DA TRASFERIRE ALLA TESORERIA PROV.LE DELLO STATO	3.399.362		1.676.706			

Come già rappresentato nella precedente relazione, da circa tre anni il Fondo si trova in una situazione strutturale di squilibrio patrimoniale, pur riuscendo a continuare ad erogare le somme grazie al combinato effetto della "rateazione" dei pagamenti e dell'afflusso saltuario dei proventi derivanti dai beni confiscati (il cui processo di accreditamento al Fondo risulta estremamente complesso e discontinuo). La situazione è diventata non più sostenibile nel corso del 2007 con il sopraggiungere delle sentenze civili susseguenti alla chiusura dei processi penali che stabiliscono risarcimenti di gran lunga superiori rispetto alle provvisionali penali, tanto da indurre il Comitato di solidarietà a determinare quote di accesso sensibilmente più basse, iniziativa che, comunque, non fa che differire a breve, il problema.

CONSAP ha più volte segnalato ai competenti uffici ministeriali (da ultimo, nel 2008) la grave situazione di squilibrio patrimoniale del Fondo, affinché siano adottati i più opportuni interventi legislativi.

Si rimarca infine il problema della sovrapposizione di benefici del Fondo Antimafia e del Fondo Antiracket. Per effetto del meccanismo previsto dalla legge, uno stesso soggetto può infatti essere beneficiato prima dal fondo antiracket e poi dal fondo antimafia per il medesimo evento. La stessa legge prevede che tuttavia, in tali ipotesi, il beneficio da non concedere o da revocare sia solo quello "antiracket"; tra l'altro, sia il Commissario Antimafia sia il Servizio Legale di CONSAP hanno escluso la possibilità di operare compensazioni tra tali provvidenze. In questa situazione, CONSAP (che è pertanto comunque tenuta ad erogare il beneficio "antimafia"), a tutela dell'integrità dei Fondi gestiti, ha più volte segnalato la problematica ai due commissari Antiracket ed Antimafia nonché al competente Dipartimento del Ministero dell'Interno per una soluzione sul piano normativo (da ultimo, nel 2008, suggerendo l'ipotesi di una "sospensione cautelativa" del beneficio del Fondo "antimafia" fintanto che il Commissario "antiracket", all'esito dell'istruttoria sugli atti giudiziari richiesta alle Prefetture competenti, non sciolga la riserva sull'ipotesi di duplicazione).

5.5 Il Fondo di previdenza per il personale addetto alla gestione delle imposte di consumo

Il Fondo in questione è disciplinato dal R.D. 30 aprile 1936 n° 1138, dal R.D. 20 ottobre 1939 n° 1863 e dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n° 649 (artt. 17 e 22).

La CONSAP, secondo le modalità stabilite dalla Convenzione sottoscritta con l'Inps, provvede all'erogazione del trattamento di fine rapporto ed al premio di fedeltà in favore del personale addetto alla gestione delle ex imposte di consumo.

Le liquidazioni sono costituite dalla quota prelevata dalle riserve tecniche presso CONSAP costituita dalla capitalizzazione dei premi assicurativi (dal 2004 al tasso del 2%) e, per l'eccedenza, dalle somme provenienti dall'Inps a valere su uno speciale fondo integrativo.

La situazione contabile di cassa dell'esercizio 2007, redatta in conformità all'art. 5 dell'Accordo INA – INPS del 15 settembre 1980 evidenzia un residuo delle anticipazioni di € 1.618,1 mila, determinato dal residuo al 31.12.2006, pari ad € 4.104,6 mila, sommato ad entrate per € 19.353,1 mila ed al netto di uscite per € 21.839,6 mila.

Il complesso delle entrate nell'esercizio è stato pari ad € 19,3 milioni di cui € 16,3 milioni riferiti alle anticipazioni versate dall'INPS (€ 6,0 milioni nel 2006).

Le stesse si distinguono, per:

- € 15,2 milioni (€ 5,2 milioni nel 2006), alle anticipazioni integrative ex art. 4 della Convenzione, accreditate al Fondo il 15/2/2007 (€ 10,5 milioni) e l'1/10/2007 (€ 4,7 milioni);
- € 1,1 milioni (€ 0,8 milioni nel 2006), alle anticipazioni trimestrali ex art. 3 della Convenzione, relative ai contributi afferenti l'assicurazione mista sulla vita.

Le uscite complessive dell'esercizio 2007 sono state pari ad € 21,8 milioni, di cui € 1,1 milioni si riferiscono alle anticipazioni trimestrali ex art. 3 della Convenzione, relative ai contributi afferenti l'assicurazione mista sulla vita che, nel corso del 2007, hanno incrementato la riserva CONSAP (€ 0,8 milioni nel 2006) ed € 20,7 milioni all'esborso relativo alle n. 477 operazioni di liquidazione - dettagliato nel seguente schema - al netto di interessi e rivalutazioni e spese legali (€ 15,8 milioni nel 2006).

TIPO LIQUIDAZIONE	NUMERO	IMPORTO
RISCATTI	9	180.495,05
SCADENZE	450	19.969.206,16
SINISTRI	18	578.134,45
TOTALE	477	20.727.835,66

Nello specifico, le stesse si articolano in:

- liquidazioni ordinarie, il cui importo di € 20,7 milioni (€ 15,8 milioni nel 2006) si riferisce agli esborsi agli iscritti per le prestazioni di capitale per la liquidazione del TFR e del premio di fedeltà effettuati alla scadenza delle polizze, nel caso di sinistri (morte dell'iscritto) o per riscatti (dimissioni o licenziamento dell'iscritto);
- uscite diverse, il cui importo di € 0,05 milioni (€ 0,10 milioni nel 2006) si riferisce alle liquidazioni agli aventi diritto a titolo di anticipazione sul T.F.R. ai sensi dell'art. 1 legge n. 297/82 nonché quali benefici agli ex combattenti previsti dalla legge n. 336/1970.

5.6 Il Fondo di solidarietà per gli acquirenti degli immobili da costruire

L'esercizio 2007 chiude con un avanzo di € 9,8 milioni circa. Ciò in relazione ad entrate per € 10,4 milioni ed uscite per € 0,7 milioni. Il patrimonio netto al 31.12.2007 ammonta ad € 12,2 milioni.

Le richieste di risarcimento pervenute al Fondo al 31.12.2007 risultano n. 11.238 per un ammontare complessivo di € 867 milioni circa. In conseguenza del differimento dei termini di presentazione delle richieste di risarcimento al 30.06.2008 – previsto dalla legge n. 31 del 28.02.2008 – risultano pervenute complessivamente n. 12.087 richieste per un importo di € 1.007,8 milioni.

A tutto il 31.12.2007 il Fondo non è stato nella condizione di effettuare versamenti a titolo di risarcimento danni. Ciò in quanto alla stessa data non erano state ancora individuate da parte del competente Dicastero le aree territoriali interregionali in cui articolare il Fondo. Tali aree, per disposizione di legge, devono essere individuate entro sei mesi dal termine per la presentazione delle richieste di risarcimento dei danni (che, come detto, era stato differito al 30 giugno 2008). Peraltro – a prescindere dall'individuazione delle aree – entro tale data non risultavano acquisiti sufficienti contributi che consentissero il pagamento degli indennizzi alle vittime, seppur in acconto.

Seguono le tabelle del conto economico e dello stato patrimoniale, raffrontate con l'esercizio precedente riferito al periodo 21.07.2005/31.12.2006.

CONTO ECONOMICO**ENTRATE**

		2007		21/07/2005-31/12/2006
CONTRIBUTI		10.169.073		2.813.172
- Banche	6.271.719		2.041.618	
- Imprese di assicurazione	3.712.138		752.247	
- Intermediari art. 107 legge n. 385/93	185.216		19.307	
PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI		259.874		28.648
- interessi su titoli di Stato	207.969		15.779	
- utili su vendita titoli	15.559		2.287	
- proventi su operazioni in pct su titoli di Stato	0		266	
- interessi su depositi bancari	36.346		10.317	
INTERESSI ATTIVI		135		8
- di mora su contributi da banche	135		6	
- di mora su contributi da Imprese di assicurazione	0		2	
ALTRÉ ENTRATE		58		0
- sopravvenienze attive	58		0	
TOTALE ENTRATE		10.429.140		2.841.828
DISAVANZO D'ESERCIZIO				
TOTALE A PAREGGIO		10.429.140		2.841.828

CONTO ECONOMICO**USCITE**

	2007		21/07/2005-31/12/2006	
SPESE DI STRUTTURA		358.094		372.618
- anticipate dalla CONSAP	358.094		372.618	
IMPOSTE		182.561		10.426
- su interessi dei titoli di Stato	24.560		7.120	
- su interessi dei depositi bancari	9.813		2.786	
- di bollo	427		324	
- su capital gain	1.837		197	
- sul valore aggiunto	145.924		0	
ALTRI USCITE		127.508		330
- campagna di informazione	100.590		0	
- interessi a CONSAP su spese di gestione	26.468		0	
- oneri e commissioni bancarie	450		330	
TOTALE USCITE		668.162		383.374
AVANZO D'ESERCIZIO		9.760.978		2.458.454
TOTALE A PAREGGIO		10.429.140		2.841.828

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

	31/12/2007	31/12/2006		
DEPOSITI PRESSO BANCHE	2.647.130			447.588
TITOLI	9.798.670			2.357.391
RATEI per: - interessi su titoli	78.981	78.981	25.439	25.439
CREDITI - verso banche	173	173	655	655
TOTALE DELL'ATTIVO		12.524.954		2.831.072
CONTI D'ORDINE				
DANNI RICHIESTI A RISARCIMENTO		867.023.230		779.977.416

SITUAZIONE PATRIMONIALE**PASSIVO**

		31/12/2007		31/12/2006
DEBITI				
- verso CONSAP	1.093	305.521	372.618	372.618
- verso banche	297.468			
- per fatture da ricevere	6.960			
TOTALE DEL PASSIVO		305.521		372.618
PATRIMONIO NETTO				
- avanzi esercizi precedenti	2.458.454	12.219.432	2.458.454	2.458.454
- avanzo/disavanzo di esercizio	9.760.978		2.458.454	
TOTALE A PAREGGIO		12.524.954		2.831.072
CONTI D'ORDINE				
DANNI RICHIESTI A RISARCIMENTO		867.023.230		779.977.416

Con legge n. 31 del 28.2.2008 (decreto milleproroghe) è stato differito, come sopra detto, il termine per la presentazione delle richieste di indennizzo al 30.6.2008.

Poiché la legge prevede che – entro un successivo termine fissato dalla Concessionaria – gli istanti possano integrare le domande con la documentazione richiesta dalla stessa legge, CONSAP si è quindi trovata nella condizione di poter fissare tale ulteriore termine solo dopo il 30.6.2008. Al riguardo – e previa approvazione del Comitato delle linee guida sulla conduzione dell'attività istruttoria delle istanze – CONSAP ha fissato il termine del 15.1.2009, comunicandolo agli istanti con una circolare del luglio 2008 contenente anche l'indicazione delle specifiche caratteristiche richieste per ciascun documento: ciò al fine di agevolare sia gli istanti, sia l'attività istruttoria di CONSAP.

In considerazione dell'estrema esiguità dei contributi versati rispetto all'ammontare dei risarcimenti richiesti, si evidenzia la circostanza, già rappresentata agli Organi competenti, che gli attuali meccanismi di alimentazione del Fondo non appaiono in grado di assicurare, anche in via prospettica, il soddisfacimento delle richieste pervenute. Tra l'altro, l'aliquota contributiva è stata elevata, dal gennaio 2006, nella misura massima del 5 per mille prevista per legge.

La causa degli insufficienti afflussi al Fondo deve ascriversi alla scarsa propensione all'osservanza dell'obbligo in capo ai costruttori di rilasciare la fideiussione prevista dalla legge sul cui importo si applica la percentuale di contributo del Fondo. Si rammenta che l'unico meccanismo sanzionatorio previsto per legge a carico dei costruttori inadempienti, nei confronti dell'obbligo fideiussorio, è costituito dall'annullabilità del contratto su richiesta dell'acquirente.

Nelle more di un auspicabile intervento normativo che rimedi a tale inconveniente, CONSAP - a ciò demandata per concessione - ha curato una prima campagna informativa, solo a mezzo annunci, nell'estate del 2007 per un costo di € 100.000,00, nel presupposto che una maggior consapevolezza in capo agli acquirenti sulle garanzie offerte dalla legge potesse indurre una più elevata osservanza della stessa con riferimento all'obbligo fideiussorio. CONSAP si è quindi adoperata per svolgere una campagna di più ampio respiro sulle piattaforme radio-televisive. Al riguardo, non si è tuttavia registrata alcuna disponibilità da parte del competente Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri (cui CONSAP si è rivolta sia nell'autunno del 2007 sia nella primavera del 2008) né della Fondazione Pubblicità Progresso. CONSAP si è pertanto adoperata per svolgere tale campagna mediante i normali canali pubblicitari; il Comitato, appositamente interpellato, ha espresso parere favorevole alle linee di azione della campagna pubblicitaria indicate da CONSAP (per il costo di un milione di euro), previa

acquisizione di un'analisi del rapporto costi/benefici. CONSAP, a norma di Concessione, ha quindi trasmesso nell'estate scorsa al competente Dicastero dell'Economia e delle Finanze il progetto della campagna corredata dell'analisi del rapporto costi/benefici.

Il progetto non è stato peraltro – a tutto il mese di ottobre 2008 – approvato. In merito, si ha notizia di due interrogazioni parlamentari rivolte al Ministero dell'Economia e delle Finanze, avanzate nell'ottobre 2008.

5.7 La Stanza di Compensazione

Il Decreto Legislativo n. 209 del 7 settembre 2005, agli artt. 141, 149 e 150, ha previsto in ambito assicurativo la disciplina del sistema di risarcimento diretto nonché il risarcimento del terzo trasportato.

Il D.P.R. n. 254 del 18 luglio 2006, emanato in attuazione del suddetto art. 150, ha stabilito la stipula di una convenzione tra le imprese assicurative (CARD) per la disciplina dei rapporti organizzativi nonché l'istituzione di una "Stanza di compensazione" per la regolazione contabile dei rapporti economici intercorrenti tra le imprese, per sinistri verificatisi a partire dal 1° febbraio 2007, la cui attività venisse svolta in regime di completa autonomia rispetto alle imprese di assicurazione ed ai loro organismi associativi (Art. 13, commi 1,2,3).

La CARD ha previsto, tra l'altro, una delega all'ANIA per la sottoscrizione di un'apposita convenzione con il gestore della Stanza.

A tal fine, in data 31 gennaio 2007, è stata sottoscritta una Convenzione tra ANIA e CONSAP per attribuire le funzioni di gestione della Stanza di compensazione e per definire l'ambito di operatività del gestore.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, in data 21 marzo 2007, ha preso atto che la gestione della Stanza di compensazione da parte della CONSAP è compatibile con lo svolgimento delle attività in concessione espletate dalla Concessionaria stessa.

Tra le competenze regolate dalla Convenzione e dall' Allegato Tecnico, assume particolare rilievo per la CONSAP il compito di fornire, agli assicurati responsabili di un sinistro, le informazioni utili al rimborso dello stesso - al fine di evitare le penalizzazioni inserite nella maggior parte dei contratti con la clausola bonus/malus - nonché di provvedere a regolarizzare i successivi movimenti contabili qualora lo stesso assicurato abbia rimborsato alla Stanza l'importo corrisposto al danneggiato.

Il primo esercizio (01.02.2007/31.12.2007) chiude con un avanzo di € 157,7 mila. Ciò in relazione ad entrate per € 1.516,1 mila ed uscite per € 1.358,3 mila.

Le entrate si riferiscono per € 1.358,2 mila alle somme corrisposte trimestralmente da ANIA così come da preventivo dei costi di gestione e per € 157,9 mila ad interessi attivi maturati su depositi bancari al netto dei relativi oneri di gestione e competenze bancarie.

Le uscite, pari ad € 1.358,3 mila, si riferiscono agli oneri sostenuti da Stanza di compensazione per l'attività di gestione nell'esercizio 1.02.2007/ 31.12.2007.

Si riportano qui di seguito le tabelle del conto economico e dello stato patrimoniale relative all'esercizio in questione.

CONTO ECONOMICO

	01/02/2007- 31/12/2007	
Plafond copertura spese		1.358.200
- somme corrisposte da ANIA per copertura spese	1.358.200	
Interessi attivi e proventi finanziari		157.877
- interessi bancari e proventi finanziari	157.877	
Oneri e spese di gestione		(1.358.330)
- oneri retributivi per il personale addetto	(863.062)	
- spese relative all'attività informatica	(62.191)	
- spese di utilizzazione dei locali e dei servizi accessori	(135.597)	
- altre spese amministrative	(71.091)	
- altre spese forfetarie	(226.388)	
UTILE (PERDITA) DELLA GESTIONE		157.747

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

	01/02/2007- 31/12/2007	
DEPOSITI PRESSO BANCHE		205.446
ALTRI CREDITI - verso CONSAP	84.045	84.045
TOTALE DELL'ATTIVO		289.492
CONTI D'ORDINE		
FIDEISSIONI RICEVUTE		378.004.664

PASSIVO

	01/02/2007- 31/12/2007	
DEBITI - verso imprese di assicurazione – regolamento sinistro CARD	131.745	131.745
TOTALE DEL PASSIVO		131.745
AVANZO (DISAVANZO) DI ESERCIZIO - avanzo dell'esercizio	157.747	157.747
TOTALE A PAREGGIO		289.492
CONTI D'ORDINE		
FIDEISSIONI RICEVUTE		378.004.664

Il bilancio dei primi 20 mesi di vita della Stanza è sicuramente positivo. Infatti, le richieste di rimborso ammesse alla Stanza, nel periodo dal 1° febbraio al 31 ottobre 2008, ammontano ad oltre 5 milioni. Nel medesimo periodo risultano, altresì, liquidati a titolo definitivo o parziale, oltre 3,8 milioni di sinistri, pari a circa al 92% di tutti i sinistri aperti informaticamente dalle Imprese nel 2007 e il 73% di quelli del 2008. Dato questo del tutto in linea con le stime elaborate alla vigilia dell'entrata in vigore del risarcimento diretto. L'ammontare complessivo dei forfait riconosciuti dalla Stanza alle Imprese nel periodo in esame è pari ad oltre 7 miliardi di euro.

Per quanto concerne i rapporti con l'utenza, al 31 ottobre 2008, sono pervenute al Servizio oltre 150.000 richieste di informazioni sull'importo liquidato al danneggiato, per un numero di sinistri rimborsati dagli assicurati pari a circa 9.600.

6) ULTERIORI FUNZIONI IN AMBITO ASSICURATIVO

6.1 Il Fondo per il credito ai giovani

Nel quadro normativo per la promozione di iniziative volte ad agevolare l'accesso al credito dei giovani, il Decreto Legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito nella Legge 3 agosto 2007, n. 127 (art. 15, comma 6) ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento delle Politiche giovanili e le Attività sportive - POGAS) un apposito fondo rotativo, dotato di personalità giuridica, denominato "Fondo per il credito ai giovani".

In data 6 dicembre 2007 è stato emanato il Decreto interministeriale recante i criteri e le modalità di organizzazione e di funzionamento del citato "Fondo per il credito ai giovani", nonché le modalità di rilascio e di operatività della garanzia del Fondo medesimo. Tale Decreto ha autorizzato il Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività sportive ad affidare la gestione del Fondo direttamente ad un Ente strumentale dell'amministrazione; in relazione alla professionalità dimostrata ed alle specifiche competenze della CONSAP maturate nella amministrazione di Fondi statali in concessione, in data 23 gennaio 2008, il Dipartimento medesimo, con proprio decreto, ha affidato alla CONSAP la gestione del Fondo in questione.

Nello specifico, l'istituzione di tale Fondo è finalizzata a favorire l'accesso al credito degli studenti di età compresa fra i 18 e 35 anni, universitari/postuniversitari di qualunque nazionalità, purché residenti in Italia ed in possesso di particolari requisiti di merito (votazione di diploma, media degli esami sostenuti, crediti conseguiti, etc.). Il Fondo, che ha una dotazione complessiva pari a 30 milioni di euro nel triennio 2007-2009, garantisce le singole richieste di credito, fino ad un massimo di 6.000 euro, presentate dallo studente ad una banca aderente al Protocollo ABI. Si può accedere al credito per il pagamento di tasse e contributi universitari, partecipazione al programma comunitario Erasmus, iscrizione a master post-universitari, acquisto di personal computer con connessione wi-fi, pagamento di spese di locazione (per gli studenti fuori sede).

Contestualmente alla emanazione del Decreto di affidamento (23.01.2008) è stata sottoscritta la Convenzione per la gestione del Fondo, tra il POGAS e la CONSAP, per la regolazione di tutti i reciproci rapporti, prevedendo, in particolare, all'art.3) le funzioni di competenza del Gestore del fondo, all'art.5) le modalità di gestione ed all'art. 6) le spese di gestione del fondo stesso.

Alla data del 31 ottobre 2008, risultano complessivamente perfezionate n. 767 richieste di credito, a favore di n. 677 richiedenti. Tali operazioni hanno impegnato risorse del Fondo per Euro 194.233,59. Le Banche hanno concesso finanziamenti, in conto capitale, per un importo complessivo di Euro 1.798.500,54.